

UIL «DELUSA»**«Assestamento, scuola ignorata nel bilancio della Giunta»**

La Uil Scuola ha espresso profonda delusione per l'assenza di misure dedicate alla scuola nell'ultimo assestamento di bilancio della Provincia. La Uil Scuola lamenta una «scarsa, anzi nulla, attenzione» verso la scuola nella legge. Critiche forti riguardano la Scuola dell'infanzia: prolungare il tempo scuola in estate non concilia esigenze familiari e benessere dei bambini. Si chiedono servizi conciliativi estivi accessibili. Altra carenza è sulla mancata indennità per i docenti trentini, richiesta da anni. Il precariato è una situazione di «totale insoddisfazione». Le uniche misure sono concorsi di stabilizzazione per primaria e sostegno secondario, lasciando altre classi in sospeso. La Uil chiede che l'anno scolastico inizi con tutto il personale al proprio posto fin dal 1° settembre. Trento poi è l'unica Provincia a non attribuire la Card docenti, bonus per la formazione. Questo, secondo il sindacato, lede i diritti di libertà di insegnamento. Infine, si chiede una misura straordinaria per i neolaureati per l'abilitazione e la stabilizzazione tramite permessi di studio.

La Uil esorta le forze politiche provinciali a riconsiderare la legge, focalizzandosi sulla scuola e il personale, anziché su bonus per il terzo figlio con oltre il 25% di precari. Una nota con richieste di emendamenti sarà inviata ai consiglieri provinciali perché intervengano sulla proposta di legge.